



Al sig. sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi
alla Giunta comunale
all'Amministrazione tutta

La mobilità sostenibile, motore della sana ripartenza

Documento a cura dell'Assemblea Civica e Popolare per la Sostenibilità e Solidarietà (ACPss)

Pavia, 2 luglio 2020 - La recente crisi legata al Coronavirus e la conseguente esigenza di introdurre misure restrittive per contenerne gli effetti obbligano tutti noi ad interrogarci sulle ripercussioni in termini di mobilità urbana e su quali siano le strategie più efficaci da approntare nel breve e lungo periodo.

La riduzione drastica del traffico ci ha permesso di riscoprire la bellezza e l'utilità di vivere in contesti urbani liberi dalle auto e dalle emissioni nocive da esse generate. In questo scenario, le città dovranno necessariamente introdurre molteplici misure per permettere a tutti i cittadini di potersi muovere in sicurezza e conseguire l'obiettivo strategico di contribuire al dimezzamento delle emissioni inquinanti e climalteranti entro il 2030. Abbiamo il dovere di garantire il diritto alla salute e diritto al futuro alle nostre comunità, in primis alle generazioni future a cui lasceremo in eredità le nostre città.

L'elemento che avrà il maggiore impatto sulla mobilità urbana sarà certamente quello legato alle regole sul distanziamento fisico, che, presumibilmente, rimarranno valide per un lungo periodo di tempo. Questo limiterà il numero di persone che potranno muoversi utilizzando i mezzi pubblici con il rischio di un blocco totale delle città dovuto al conseguente aumento delle auto private.

Diverse città, sia in Europa che nel mondo, stanno già adottando misure di varia natura, in relazione alle peculiarità del proprio territorio, al fine di evitare il totale blocco del traffico e permettere a tutti di potersi muovere riducendo il rischio di ulteriori contagi. Queste strategie e strumenti vengono indicati come complementari a riforme più strutturali e di lungo periodo, in cui le città torneranno progressivamente ad essere luoghi di aggregazione di persone, spazi in cui ci incontrarsi, socializzare, promuovere e generare cultura, commercio sostenibile. Luoghi in cui crescere i propri figli, dove vengono valorizzate le aree pedonali e verdi, riqualificate a beneficio di ciascuno e di tutti per costruire spazi urbani a misura di cittadino, lavoratore, studente, turista. Questa trasformazione e rigenerazione richiede un profondo cambio di paradigma in tema di mobilità: le auto, sempre meno inquinanti, dovranno essere un mezzo straordinario di trasporto, da utilizzare in città solo in caso di estrema necessità, per spostamenti e movimentazione merci non effettuabili con mezzi sostenibili. In questo contesto lo spazio urbano dovrà essere redistribuito a favore delle persone, i marciapiedi dovranno tornare ad essere luoghi per camminare (e non per parcheggiare mezzi a motore), le larghe - ma anche veloci e pericolose - strade urbane italiane dovranno essere un giorno solo un lontano ricordo, le piazze

deturpate dalle auto in sosta dovranno tornare a splendere, ospitando persone e attività commerciali, iniziative culturali, giochi per i bambini.

L'Assemblea Civica e Popolare vuole iniziare un percorso di collaborazione con le Amministrazioni locali al fine di adeguare Pavia alle sfide future: quelle a breve termine (la "riapertura" del Paese e delle scuole a Settembre) e quelle a lungo termine (il cambio di paradigma rispetto alla mobilità).

L'ACPss è composta da decine di associazioni ed enti del nostro territorio che, attraverso un intenso lavoro di scambio reciproco e progettazione partecipata, hanno identificato 5 temi chiave di intervento da cui partire per modificare la mobilità della città di Pavia e che **sottoponiamo all'attenzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale di Pavia :**

- **SICUREZZA:** spostarsi a Pavia in modo sostenibile (a piedi, in bici, in monopattino, in carrozzina) oggi non è sicuro. Strade ai limiti della praticabilità, automobili sempre troppo veloci e con scarsa considerazione degli altri utenti, abitudini di parcheggio sconsiderate e la mancanza cronica di strutture ciclabili ben mantenute, sono solo alcuni degli ingredienti che rendono Pavia una città pericolosa da percorrere. Servono urgentemente misure per garantire la sicurezza dei cittadini; e che servano anche da volano per aumentare la quota di persone che utilizza mezzi di trasporto sostenibili. A tal proposito l'ACPss propone e chiede:
 - l'immediata messa in sicurezza dei percorsi stradali non sicuri tramite rifacimento del manto stradale e, ove possibile, istituzione in tempi rapidi delle cosiddette "bike lane".
 - lo studio di interventi per ridurre la velocità media degli autoveicoli all'interno della Città di Pavia. Questo può essere fatto restringendo le carreggiate e/o con l'utilizzo di elementi di arredo urbano.
 - L'introduzione del limite di 30 km/h in tutta la città, ad eccezione dei tratti di tangenziale
 - La messa in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali e ciclopedonali, troppo spesso poco visibili, mal posizionati e, quindi, fonte di incidenti, purtroppo anche mortali
 - La liberazione di tutti i marciapiedi dalle auto. Camminare a Pavia è diventato complesso e pericoloso, non è più socialmente accettabile vedere auto che occupano anche parte dei marciapiedi. Oltretutto, le auto posizionate sui marciapiedi rappresentano una barriera invalicabile per tutti i cittadini portatori di disabilità, che si vedono negato il diritto di mobilità.
 - L'introduzione in città di parcheggi per biciclette sicuri, dotati di accesso elettronico. Al contempo si chiede che il numero di rastrelliere per bici venga considerevolmente aumentato in tutta la città.
 - La realizzazione di infrastrutture (piste ciclabili) di collegamento tra i paesi limitrofi, in sinergia con le amministrazioni comunali adiacenti a Pavia
 - Il collegamento di tutti i percorsi ciclabili già esistenti al fine di creare una rete capillare attraverso la città.
- **GIOVANI E STUDENTI:** i nostri ragazzi meritano un futuro migliore, meritano una città moderna, attraente e all'avanguardia. I ragazzi sono il futuro della nostra città e garantire loro una mobilità sicura e sostenibile è un nostro preciso dovere. A tal proposito l'ACPss propone:
 - L'immediata realizzazione di zone car-free intorno a tutte le scuole della città al fine di proteggere i nostri ragazzi e permettere loro di arrivare in sicurezza a scuola e godersi lo spazio antistante gli ingressi
 - L'introduzione di percorsi ciclopedonali sicuri che portino a tutte le scuole e agli istituti universitari della Città. In particolare, identifichiamo la zona stazione e i percorsi che

portano alla zona di Via Ferrata come di particolare interesse e che necessitano di interventi tempestivi

- La revisione completa dell'attuale schema di "bike-sharing" con un deciso aumento del numero di bici disponibili, una revisione della modalità di affitto (più semplice, controllata da smartphone). Chiediamo anche di valutare l'utilizzo di servizi di bike-sharing senza alloggio (come quelli già presenti a Milano ad esempio).
 - L'aumento delle corse del trasporto pubblico negli orari di punta per garantire il distanziamento fisico a chi dovrà spostarsi utilizzando il trasporto pubblico locale.
 - Introduzione del Pedibus: chiediamo che sia avviato al più presto uno studio congiunto tra uffici comunali, scuole e famiglie per l'attuazione di percorsi scolastici alternativi – Pedibus finalizzati allo spostamento, in condizioni di sicurezza, degli studenti della scuola primaria di primo grado.
 - La realizzazione di una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione che abbia come scopo quello di promuovere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili.
- **COMMERCIO:** usciamo dall'equivoco che per troppo tempo ha guidato le azioni delle Amministrazioni comunali pavese che si sono succedute: più macchine non significa più economia. Una città vivibile, a misura d'uomo, con spazi per camminare in tranquillità, socializzare, sedersi ai bar e ristoranti e fare acquisti sono quello che serve ad una città come Pavia. A tal proposito chiediamo:
- L'allargamento dell'attuale zona ZTL per includere zone storiche come Via Volta e Corso Garibaldi. Diamo più spazio ai commercianti e ai loro dehors, rendiamo Pavia appetibile per chi volesse trascorrere del tempo fuori e fare acquisti in un centro storico che è tra i più belli d'Italia.
 - Pedonalizzazione di Strada nuova, Corso Garibaldi e Piazza Petrarca. Questi tre luoghi devono tornare a far parte del tessuto socio-economico e culturale della Città e devono essere percorribili in con grande libertà, sicurezza e piacere.
 - L'avvio di un confronto lungo e duraturo per individuare altre aree da pedonalizzare, per favorire uno sviluppo sostenibile del commercio cittadino e della qualità della vita di tutti : adulti, bambini, anziani, diversamente abili
- **ARIA:** Pavia è una delle città più inquinate d'Europa. Diciamo basta a tutto questo, affrontiamo il problema e risolviamolo. Non vogliamo più tornare a inverni conditi da PM2.5/PM10, non vogliamo più essere città ad altissimo rischio di morti premature per patologie respiratorie causate dall'inquinamento, non vogliamo più avere paura di uscire a fare una passeggiata con i nostri figli. A tal proposito chiediamo:
- L'istituzione immediata (a partire dal 2020) di una zona di congestion charge, che limiti l'ingresso di auto inquinanti all'interno della cerchia cittadina. Incentivare gli ingressi in città attraverso zone di "park and ride". Il cosiddetto "ultimo miglio" dovrà essere effettuato a piedi, con trasporto pubblico o con bike sharing.
 - L'apertura di un percorso che riporti, nell'arco di 5 anni, Pavia all'interno di una cornice di legalità, con zero sforamenti di PM2.5/10/anno e con livelli di Nox e O3 a norma durante tutti i periodi e tutte le stagioni
 - Istituzione del "bike to work" con incentivi rivolti a tutti i lavoratori del territorio pavese che si recano a lavoro in bicicletta o a piedi. Avviare un confronto con i principali poli attrattori per verificare la possibilità di avviare un percorso comune in tal senso.
- **BELLEZZA:** Basta degrado, basta sosta selvaggia, basta marciapiedi e piazze storiche costantemente occupati dalle auto in sosta. Pavia deve diventare un modello europeo di città sostenibile e il centro storico deve essere il salotto della Città. Le periferie devono esserne i giardini, vivibili e sicure, ben collegate con il resto della Città. La città di Pavia è la perfetta candidata per divenire la "città dei 15 minuti": quartieri vivi, con negozi e servizi di vicinato, di qualità, tutti raggiungibili entro 15 minuti da ogni abitazione.
- A tal proposito chiediamo:

- che si avvii un censimento e una revisione di tutti i pass per entrare in centro storico e che si attivi un percorso che porti a una drastica riduzione di presenza delle auto all'interno di cornici storiche
- l'abolizione del pass "GOLD"
- l'istituzione di percorsi ciclabili sicuri che colleghino tutte le periferie a tutte le altre zone della Città
- La revisione completa del trasporto pubblico, per renderlo più efficiente e più adatto alla Città di Pavia.
- L'attivazione di nuove iniziative per rendere vive le piazze sia in centro che in periferia.

L'ACPss resta a disposizione di questa Amministrazione per definire nei dettagli possibili progetti che possano contribuire a realizzare i punti sopra-elencati. L'ACPss chiede, inoltre, la convocazione di un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza, per discutere pubblicamente di questi temi che risultano essere fondamentali per lo sviluppo futuro della città.

Fanno attualmente parte della ACPss le seguenti realtà pavesi, a cui si stanno aggiungendo in progress nuovi soggetti:

ACLI Provinciale, Amici dei Boschi, Antigone Pavia, Arsenale Creativo, Caritas Diocesana Pavia, Associazione UILDM, Associazione socio-culturale Libanese, Banca del Tempo, Circolo Sostenibilità Equità Solidarietà, CAFE Associazione, Ci siamo anche Noi, Circolo Teodolinda, Chiesa Valdese di Pavia, Comitato Pavia Asti Senegal, Comitato Prov. di Pavia per l' UNICEF, Comunità Laudato Sì, Comunità Mulino di Suardi, Comitato Genitori dell'Istituto A. Cairoli, Consulta Giovani, Cooperativa Cambiamo, Coordinamento per il Diritto allo Studio, Centro Islamico, Ciclofficina Garibaldi, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Fridays For Future Pv, Il Mondo Gira, Il Sellino Spiritato, , Insieme per Pavia, Libera Pavia, Liberi Saperi, Legambiente Pavia, Mortara che vorrei, Movimento La Piazza e il Ponte, Piattaforma "Voglio Vivere Così", Respira Pavia, Sardine di Pavia, Via d'acqua.

INFO e CONTATTI

assembleacivicaepopolarepavia@gmail.com